

In questa edizione:

Notizie economiche	2
Infrastrutture	5
Energia	7
Agricoltura	10
Gare pubblicate	11

FMI: ESITI MISSIONE DI MONITORAGGIO

Il Fondo monetario internazionale (FMI) ha allertato le autorità albanesi sui rischi derivanti dalla realizzazione di investimenti programmati secondo la formula di partenariato pubblico-privato (PPP). In una dichiarazione rilasciata al termine della visita a Tirana per una missione di monitoraggio, gli esperti del Fondo segnalano l'importanza prioritaria da attribuire alla riduzione di decisioni frammentarie e al rafforzamento del processo di valutazione del rischio da parte del ministero delle Finanze. Processi resi ancora più critici in considerazione degli impegni potenzialmente derivanti per il budget pubblico dal programma PPP anche a lungo termine. Il governo albanese ha dato via al programma "1 miliardo di euro", con il quale mira a realizzare grandi opere pubbliche tramite il finanziamento diretto da parte di privati che verrebbero successivamente rimborsati a rate negli anni a seguire. I progetti attualmente in corso secondo questa formula di partenariato pubblico-privato sono stati avviati su proposta di operatori privati interessati. Tuttavia, il FMI ritiene che il ricorso alla formula andrebbe evitato. L'intenzione espressa inoltre dal Governo di creare una Banca di sviluppo per finanziare gli investimenti pubblici, dovrebbe tenere conto dell'esperienza internazionale in materia e dei rischi fiscali, finanziari e gestionali che queste operazioni comportano. Il Fondo ha anche sottolineato gli obblighi arretrati per i mancati pagamenti relativi a opere pubbliche realizzate (0,2% del PIL) e per i rimborsi Iva (0,7% del PIL) che dovrebbero trovare rapida soluzione. Soddisfacente comunque l'analisi degli esperti sull'andamento dell'economia albanese le cui stime rimangono positive. Il paese gode di una delle crescite economiche più rapide nella regione, con un tasso previsto al 3,9 per cento nel 2017 e 3,7 per cento nel 2018, tuttavia dovrebbe essere accelerato il ritmo di attuazione delle riforme per rafforzare la fiducia e creare un ambiente favorevole per la crescita e i nuovi investimenti. Secondo il Fondo, le condizioni di finanziamento nel paese sono favorevoli, mentre il tasso d'inflazione e quello d'interesse della monetale locale Lek continuano ad essere troppo bassi. Le riserve in valuta della Banca centrale del paese sono sufficienti, la crescita degli investimenti e la fiducia sono a un buon livello, anche le esportazioni stanno crescendo, sostenute dalla forte ripresa economica dei principali partner europei e il settore bancario è stabile, liquido e redditizio. Anche l'ambiente macroeconomico e politico appare stabile e il momento è favorevole per affrontare con misure adeguate l'alto tasso di informalità e rafforzare lo Stato di diritto. In sintesi, gli interventi prioritari consistono secondo il FMI nell'ulteriore consolidamento fiscale, in una maggiore efficacia degli investimenti pubblici, nel rafforzamento del quadro istituzionale per la sorveglianza del sistema bancario e la soluzione dei crediti inesigibili e nella riduzione degli ostacoli all'impresa tramite la riforma giudiziaria e la lotta alla corruzione.

Data di pubblicazione: 23.03.2018

INTROITI FISCALI E SPESA IN CRESCITA IN GENNAIO



Secondo i dati del Ministero dell'Economia e Finanze, gli introiti fiscali e la spesa pubblica hanno registrato rispettivamente una crescita del 7,6%

(+ (20 milioni di euro) e un balzo del 20% in gennaio 2018 rispetto allo stesso mese 2017. Sulle entrate hanno inciso in modo positivo soprattutto l'Iva e le accise (+10%) e i contributi sociali (+18%). Il totale della spesa invece è ammontato a 227 milioni di euro, con una forte crescita degli investimenti pubblici, saliti a 30 milioni di euro, quasi il triplo rispetto a gennaio 2017. Per il 2018 il governo albanese prevede un aumento degli introiti fiscali del 5,9%. Della stessa misura anche le stime per la spesa, in modo da mantenere il disavanzo a quota 2%. Nel 2017, gli introiti fiscali sono già cresciuti del 5,9% rispetto al 2016 ma rimasti inferiori rispetto alle previsioni del governo di 2,7 punti percentuali. Secondo i dati ministeriali la raccolta totale è ammontata a 430,9 miliardi di lek (3,25 miliardi di euro). Il maggiore incremento è stato segnato negli incassi dall'imposta sul guadagno con un +8,6% rispetto al 2016 che ha superato anche le previsioni, per un totale di 31,6 miliardi di lek (238,4 milioni di euro). Gli incassi da Iva, maggiore componente della raccolta, sono stati di 139,5 miliardi di lek (1,05 miliardi di euro), in crescita del 6,2% rispetto al 2016, più lieve rispetto alle previsioni. Del 10% la crescita della raccolta da accise, anche questa inferiore alle previsioni, per un totale di 46,1 miliardi di lek (347,8 milioni di euro) grazie all'incremento delle importazioni di sigarette e birra. Anche l'imposta sui redditi personali ha visto un leggero

incremento negli introiti, più contenuto delle previsioni per un ammontare di 32,1 miliardi di lek (242,2 milioni di euro). Infine, in aumento sia rispetto al 2016 che alle previsioni, gli incassi dalle assicurazioni sociali salite a circa 74 miliardi di lek (558,3 milioni di euro).

Data pubblicazione: 11.03.2018

DEPREZZAMENTO EURO, MONETA LOCALE AL MASSIMO DEGLI ULTIMI 10 ANNI

La moneta albanese lek continua a guadagnare terreno nei confronti dell'euro, salendo al massimo degli ultimi dieci anni, mentre viene scambiata al di sotto della soglia dei 132 lek per 1 euro. Secondo gli operatori del cambio, citati dal portale albanese di informazione economica "Monitor.al", il deprezzamento dell'euro sarebbe legato a due fattori interni: il calo del volume commerciale e le politiche per la riduzione dell'uso dell'euro, intraprese dalla Banca centrale d'Albania. "A differenza del passato, quando l'euro registrava a marzo un rafforzamento a causa del trasferimento dei guadagni da parte delle società, quest'anno sembra che i guadagni siano stati inferiori", hanno spiegato gli operatori di cambio. Dall'altra parte, rispondendo alla strategia della Banca centrale, gli istituti di credito operanti nel paese stanno prendendo misure per ridurre l'uso della moneta unica a favore del lek. Secondo gli studi e le analisi effettuate dalla Banca centrale del paese l'utilizzo delle valute straniere nell'attività economica e finanziaria interna, sarebbe ad un livello relativamente alto.





Gent Sejko
Governatore della Banca
Centrale Albanese

Il fenomeno è legato sia al diffuso utilizzo delle valute nelle transazioni commerciali che come uno strumento di risparmi, nella forma dei depositi bancari, ma anche come mezzo di finanziamento in caso di

crediti in valuta. Le rimesse dagli immigrati, che in gran parte vivono in Europa, gli stretti rapporti commerciali ed economici con i paesi dell'Unione europea, ma anche con i vicini come il Montenegro ed il Kosovo che fanno uso dell'euro, hanno determinato che la moneta unica abbia un'ampia diffusione anche se gradualmente ridotta. Dieci anni fa, l'80 per cento dell'attività creditizia in Albania è stata in euro. Attualmente invece solo il 55 per cento dei crediti vengono concessi nella moneta unica, mentre il resto in lek, grazie anche alla riduzione del tasso d'interesse sceso ai minimi storici a quota dell'1,25 per cento. Il governatore della Banca centrale albanese Gent Sejko ha spiegato che "la nostra intenzione non è quella di eliminare l'utilizzo delle valute straniere, ma ridurlo a livelli accettabili per le dimensioni della nostra economia". La Banca centrale ha approvato un apposito documento che stabilisce gli interventi che la massima istituzione finanziaria del paese intraprenderà. Intanto sono stati definiti anche una serie di strumenti che permetteranno un maggiore utilizzo della moneta locale, rendendo più costosa l'attività in valuta del settore bancario oltre ad una maggiore sensibilizzazione nei confronti di chi chiede un prestito tramite una spiegazione dei rischi di un credito in valuta a partire dalle oscillazioni del tasso del cambio.

Data pubblicazione: 12.03.2018

ANDAMENTO IN CRESCITA DELL'INDICE DELLE VENDITE AL DETTAGLIO

I dati pubblicati il 16 marzo 2018, dall'Istituto Albanese delle Statistiche (INSTAT) evidenziano che l'indice delle



vendite al dettaglio ha registrato negli ultimi tre mesi del 2017 un aumento su base annua dell'1,3%. Rispetto al precedente trimestre, la crescita è stata solo dello 0,4%. Sull'andamento delle vendite al dettaglio ha inciso il calo del 5,2% del volume delle vendite dei carburanti. Se il risultato di questo gruppo non dovesse essere calcolato, allora l'indice delle vendite, secondo l'INSTAT, sarebbe aumentato nella misura del 3,5% con il comparto "alimenti, tabacco e bevande" per il quale si è verificato una variazione positiva dell'11,3%, mentre per i "prodotti non alimentari" si è registrato un calo dello 0,8 per cento. In confronto con il terzo trimestre del 2017, le vendite di "alimenti, tabacco e bevande" sono cresciute del 10,8%, mentre quelle riguardanti i "prodotti non alimentari" sono scese del 4,7%. Le vendite dei carburanti invece sono calate solo dello 0,1%.

Data pubblicazione: 16.03.2018

CRESCITA IL GETTITO FISCALE IN RAPPORTO AL PIL

Nel 2017 gli introiti fiscali hanno registrato un volume pari al 27,7% del Pil. Lo rileva la rivista economica "Monitor", specificando che le previsioni delle autorità stimavano una quota a 28,2% del Prodotto Interno Lordo.



Nel 2016 gli introiti fiscali sono saliti al livello del 27,6% del PIL. La crescita del 2017

è preceduta a ritmi più lenti rispetto agli ultimi tre anni. Nel 2014 l'incremento degli introiti è stato dell'1,4%. In confronto con gli altri Paesi dei Balcani, con una media del 34% del gettito fiscale in rapporto al Pil, l'Albania registra il tasso più basso. Nel 2017 l'importo degli introiti fiscali è aumentato del 5,9% rispetto al 2016, seppur a livello inferiore di 2,7 punti percentuali rispetto alle previsioni del governo. Secondo i dati del Ministero delle Finanze, l'ammontare è stato di 430,9 miliardi di lek, circa 3,25 miliardi di euro. L'incremento sembra essere principalmente dovuto alla crescita economica (le stime per il 2017 sono del 3,9 per cento) e all'inflazione, attestatasi al 2 per cento.

Data pubblicazione: 19.03.2018

ITALIA PRIMO PARTNER COMMERCIALE DELL'ALBANIA



I dati dell'Istituto Albanese delle Statistiche (I N S T A T) sull'interscambio relativi a febbraio rilevano un

incremento delle esportazioni albanesi verso l'Italia (primo partner commerciale) del 9,2% su base annua, verso la Spagna del 138,2% e verso la Germania del 25,9%. Nel periodo gennaio-

febbraio 2018, l'Albania ha registrato i maggiori incrementi delle esportazioni verso l'Italia (+7,7%), la Spagna (+126,8%) e il Kosovo (+7,4%), riducendo invece le proprie esportazioni in Romania (-3,8%), Francia (-22,4%) e Ungheria (-15,5%). Sul fronte delle importazioni l'incremento annuo più rilevante si è verificato in febbraio con l'Italia (+5,9%), la Grecia (+14,8%) e la Francia (+77,1%). La maggiore riduzione ha riguardato invece la Turchia (-2,0%), la Cina (-4,0%) e la Germania (-10,9%). Il commercio con i paesi dell'UE rappresenta il 67,9% dell'interscambio complessivo del paese.

Data pubblicazione: 21.03.2018

PENSIONE MEDIA CRESCIUTA NEL 2017 DEL 3,8% A 94,8 EURO

Secondo i dati dell'Istituto delle assicurazioni sociali, nel corso del 2017 la pensione



media in Albania ha registrato un incremento del 3,8% per un ammontare mensile medio di 12.167 lek (94,8 euro) rispetto agli 11714 lek 2016. La differenza tra la pensione media nelle aree urbane e rurali oscilla tra i 121 euro e i 69 euro circa. Secondo analisti stampa l'Albania sarebbe il paese con la più bassa pensione media nella regione dei Balcani occidentali.

Data pubblicazione: 27.03.2018

ALBANIA-SVIZZERA: ACCORDO COOPERAZIONE DA 8,2 MILIONI DI EURO

L'Albania ha siglato due accordi di cooperazione con la Svizzera per un ammontare di 8,2 milioni di euro, tesi, uno al sostegno del programma di decentramento a favore dello sviluppo dei comuni, e l'altro alla promozione dell'occupazione giovanile. Gli accordi sono stati firmati per la parte albanese dal vicepremier Senida Mesi e dalla direttrice del Dipartimento di cooperazione con l'Europa dell'Est presso il ministero degli Esteri svizzero, Ruth Huber. Da parte sua Mesi, ha sottolineato l'importanza dei due progetti ed in particolare quello relativo all'occupazione dei giovani, nel settore dell'innovazione, dell'agricoltura e del turismo, in linea con le priorità del governo. Gli accordi firmati rientrano nell'ambito della nuova strategia della cooperazione svizzera presentata poche settimane fa a Tirana e che prevede finanziamenti per un ammontare di 90 milioni di

euro fino al 2021. Tra gli altri settori di intervento previsti dalla strategia: il supporto a un miglior funzionamento del parlamento e dei consigli municipali, e l'efficienza energetica.

Data pubblicazione: 27.03.2018

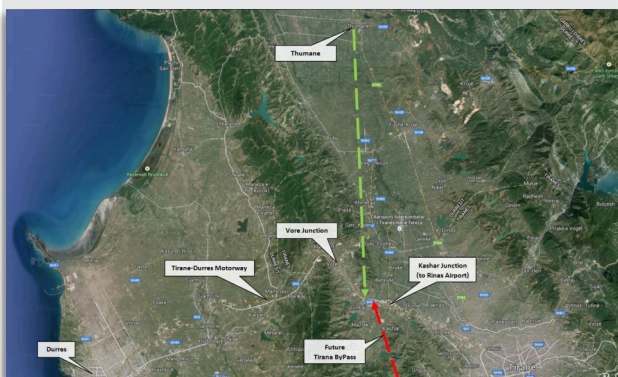
DEBITO ESTERO 2017

Secondo i dati della Banca Centrale albanese il debito estero del paese è salito nel 2017 a 7,9 miliardi di (euro +46 milioni di euro). La componente in incremento è quella pubblica (+128 milioni di euro rispetto al 2016, rappresenta il 44% sul debito totale), in contrazione invece la componente Banca centrale (-10 milioni di euro, a quota dei 57 milioni di euro) i debiti degli istituti di credito e dei privati.

Data pubblicazione: 28.03.2018

INFRASTRUTTURE

APPROVATA LA COSTRUZIONE DELLA TRATTA STRADALE THUMANË-KASHAR



Nella riunione svoltasi martedì 13 marzo 2018 a Elbasan, il governo albanese ha approvato la realizzazione della tratta autostradale Thumane-Kashar, lunga 20,8 km, che dovrebbe migliorare il collegamento del nord del Paese con Tirana. Il progetto è stato proposto dalla società albanese Gener 2, alla quale è stato concesso un bonus di 8,5 punti nella gara indetta dalle autorità. L'investimento ha un costo complessivo di circa 244,2 milioni di euro e sarà realizzato con lo schema di partenariato pubblico - privato.

Data pubblicazione: 16.03.2018

MUNICIPIO DI TIRANA: STUDIO DI FATTIBILITÀ PER IL MODELLO DI GESTIONE DELLA PIAZZA SKANDERBEG



Il Municipio di Tirana ha indetto il 20 marzo 2018, una procedura di gara per l'individuazione

del miglior modello di gestione della piazza Skanderbeg, concepita come un centro dinamico ed animato destinato anche allo svolgimento di varie attività del settore privato. I soggetti interessati dovranno far pervenire le proprie proposte entro 4 aprile 2018, indicando la migliore strategia per la programmazione e il coordinamento degli eventi durante l'anno di natura culturale, artistica, economica, politica ecc.

Data pubblicazione: 21.03.2018

RAMA INCONTRA ERDOGAN E IL DIRETTORE ESECUTIVO DI TURKISH AIRLINES



In visita ufficiale a Istanbul, il premier albanese Edi Rama ha avuto

una cena di lavoro con il presidente turco Recep Tayyip Erdogan. "Con il presidente Erdogan abbiamo discusso dell'andamento della cooperazione economica tra i nostri due paesi, dei nuovi progetti nel settore del turismo ed

energia e anche del sostegno della Turchia per il nostro programma contro le inondazioni", ha spiegato Rama, aggiungendo di aver parlato con Erdogan anche del progetto ormai approvato per la costruzione del nuovo scalo internazionale di Valona e della finalizzazione della compagnia aerea Air Albania, con l'assistenza della Turkish Airlines. Rama ha poi incontrato il direttore esecutivo della compagnia di bandiera di Ankara, Ilker Ayci. Nel suo post su Facebook, Rama ha reso noto di aver discusso con Ayci. L'Italia, una delle principali destinazioni dei voli che partono dall'Albania, collegata con numerose città italiane, è considerata una importante opportunità per la futura attività della compagnia aerea albanese. La costruzione dell'aeroporto di Valona, a circa 150 chilometri a sud di Tirana, dovrebbe essere realizzata da un consorzio turco composto dalle società Cengiz Construction, Kalyon Construction e Kolin Construction, le stesse che hanno già realizzato il terzo aeroporto di Istanbul, il più grande dell'area euroasiatica. Nelle scorse settimane il parlamento ha approvato la richiesta del governo di dare il via ai negoziati con i turchi per finalizzare il contratto di concessione. L'investimento dovrebbe toccare i 100 milioni di euro, e l'intero finanziamento dovrebbe essere garantito dallo stesso gruppo turco. La parte albanese dovrebbe invece garantire una soglia di introiti annui. In caso non fosse raggiunta, il governo dovrebbe poi rimborsare la differenza. Per i primi tre anni il flusso dei passeggeri dovrebbe ammontare a 600 mila persone, per crescere poi mediamente ad un tasso del 7%, negli anni successivi.

Data pubblicazione: 27.03.2018

CONTRATTO GJOKA KONSTRUKSION AUTOSTRADA VERSO FYROM

Il governo albanese ha approvato mercoledì 28 marzo il contratto siglato poche settimane fa, tra il ministero delle Infrastrutture ed il gruppo Gjoka Konstruksion, per la costruzione dell'autostrada Rruga e Arbrit nel nord-est del paese che dovrebbe collegare l'Albania con la parte settentrionale dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, nella località di Dibra. Gjoka Konstruksion è stato proclamato vincitore dell'appalto indetto dalle autorità albanesi lo scorso anno. Due altre società, sempre albanesi, che hanno partecipato alla gara sono state squalificate per irregolarità nella documentazione. Gjoka Konstruksion, è partito favorito, perché si è offerta per costruire l'autostrada, già dallo scorso aprile, ottenendo di seguito dal governo un bonus di 10 punti. Il valore dell'opera è stimato attorno ai 254 milioni di euro e Gjoka Konstruksion si è offerta di realizzarla per circa 240 milioni di euro. La costruzione dell'autostrada verrà eseguita secondo il modello di partenariato pubblico-privato (Ppp). Gjoka Konstruksion anticiperà tutti i costi assumendo la manutenzione per un periodo di 13 anni. Intanto il governo rimborserà a rate, per lo stesso periodo l'intero investimento. I lavori dovrebbero durare 46 mesi. Circa 20 chilometri della tratta sono già stati costruiti, mentre altri 15 solo parzialmente. La parte più complessa del progetto è la costruzione della tratta lunga 60 chilometri in un terreno montagnoso, incluso un lungo tunnel. La costruzione dell'autostrada è la prima opera di infrastruttura che verrà realizzata secondo la formula del Ppp, molto criticata recentemente dal Fondo monetario internazionale (Fmi).

Data pubblicazione: 29.03.2018

ENERGIA

BANDITA GARA PER SFRUTTAMENTO DI TRE GIACIMENTI DI PETROLIO

La società pubblica Albpetrol, proprietaria dei giacimenti di petrolio e gas in Albania, ha indetto le procedure di appalto internazionale per lo sfruttamento di tre giacimenti di petrolio: Cakran-Mollaj, Gorisht-Kocul e Amonice, nella parte meridionale del paese fra Fier e Valona. Le procedure sono state avviate dopo l'autorizzazione da parte del ministero dell'Energia albanese. Le società interessate dovranno presentare le loro



proposte entro il prossimo 31 marzo, mentre nel frattempo sarà costituito il gruppo di esperti valutatori. I giacimenti erano stati assegnati tramite gara alle due società Transatlantic Albania e Phoenix Petroleum ma la loro attività è stata sospesa dalle autorità albanesi per mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

Data pubblicazione: 07.03.2018

CALA LA PRODUZIONE DELL'ENERGIA NEL 2017

Secondo i dati dell'Istituto albanese delle Statistiche (INSTAT), la produzione di energia elettrica ha registrato per il 2017 una forte contrazione del 36,6%, registrando così la quota di 4,52 Gwh rispetto ai 7,13 Gwh generati nel 2016. Di conseguenza le esportazioni sono calate del 73,9%, fermandosi a quota dei 488 Gwh, mentre le importazioni sono cresciute dell'86,3%, salendo a 3,4 Gwh in confronto con l'1,82 Gwh nel 2016. Il sistema energetico albanese è interamente basato sulle risorse idriche. Il calo di produzione è legato alla grande siccità che ha colpito il paese soprattutto nel secondo e terzo trimestre e ha riguardato sia gli impianti pubblici (-42,7%) che le centrali idroelettriche private (-21,3%). Quest'ultime hanno aumentato però la loro quota di mercato, producendo il 35,5% del totale dell'energia, rispetto all'incidenza del 28,6% verificatosi nel 2016. Migliorano i dati legati alle perdite in rete, scese del 5,5%. Quelle nel sistema di distribuzione si sono ridotte del 4,3% rispetto al 2016, mentre le perdite nella rete di trasmissione sono calate del 16,9%. In crescita il consumo di energia che ha raggiunto nel 2017 la quota dei 5,56 Gwh, registrando così una variazione positiva dell'8,9% rispetto all'anno precedente.

Data pubblicazione: 9.03.2018

46 CONCESSIONI MINERARIE PREVISTE NEL 2018

Il Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia prevede nel corso del 2018 il rilascio di 20

permessi per lo sfruttamento minerario e 26 autorizzazioni per le attività di ricerca e scoperta di minerali. Lo rende noto la rivista economica "Monitor" secondo la quale il Ministero avvierà le procedure di gare secondo modalità e criteri prestabiliti per l'affidamento delle concessioni minerarie nelle 46 aree identificate. Le attività di sfruttamento riguarderanno principalmente l'estrazione di argilla, pietra calcarea, sabbia silicea, mentre la ricerca si concentrerà soprattutto sul cromo, rame e ferro. Il piano annuale delle concessioni minerarie è disponibile in lingua albanese sul sito web del Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia:

<http://energija.gov.al/wp-content/uploads/2018/02/Plani-vjetor-minerar-2018.pdf>

Data pubblicazione: 12.03.2018

MINISTRO GJIKNURI DIFENDE FORMULA PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Il Ministro dell'Energia e delle Infrastrutture albanese Damian Gjikhuri ha difeso la scelta del governo del premier Edi Rama di applicare la formula di Partenariato pubblico-privato per la realizzazione di importanti opere pubbliche. Il Ministro ha sottolineato in un'intervista per la TV albanese che il partenariato pubblico-privato è uno strumento importante per costruire in tempi brevi grandi opere e che non ci sono altre formule dati i limiti del budget pubblico da dedicare agli investimenti. Secondo la formula proposta, la realizzazione delle opere pubbliche verrebbe finanziata dai privati, mentre lo Stato coprirebbe a rate l'investimento in strade, scuole e ospedali per progetti di un valore complessivo di un miliardo di euro nei prossimi tre anni.



Damian Gjicknuri

Il Fondo monetario internazionale (Fmi) teme le ricadute della formula di partenariato pubblico-privato sul debito pubblico. Secondo il Ministro Gjicknuri il

rischio sarebbe minimo poiché è stato stabilito per legge che l'impegno del governo non dovrebbe superare il cinque per cento del totale degli introiti. I progetti verrebbero proposti direttamente dai privati ed approvati dalle autorità. Ciò, senza una chiara analisi costi-prfitti, ha dichiarato il direttore dell'ufficio del Fmi a Tirana Jens Reinke, sottolineando che il Fmi "ha consigliato al governo di fare una pausa e sospendere future concessioni".

Data pubblicazione: 18.03.2018

L'OSSHE PREVEDE INVESTIMENTI PER 65 MILIONI DI EURO NEL 2018



L'operatore di distribuzione di energia elettrica in Albania (Osshe) prevede di investire circa 65 milioni di euro

nel 2018 come previsto dal piano di investimenti presentato all'Autorità per l'energia (Ere). L'Osshe ha programmato almeno 11 interventi, a partire dall'installazione dei contatori di energia elettrica presso ogni utente familiare o impresa, alla ricostruzione delle linee di alta e media tensione. Secondo l'Osshe le misure dovrebbero

ridurre ulteriormente le perdite in rete, che alla fine dell'anno scenderebbero dell'1,85%, permettendo alla società di risparmiare oltre 118 mila megawatt/ora. Lo scorso anno, il tasso delle perdite nella rete di distribuzione elettrica in Albania si è attestato a quota 24% (15,6% imputabile a rete e stazioni elettriche e il resto ad abusi e mancati pagamenti). Rispetto al 2016, il tasso di perdite attuali è sceso di circa 1,6 punti percentuali.

Data pubblicazione: 27.03.2018

STRATEGIA NAZIONALE PER SVILUPPO DEL SETTORE SINO AL 2030

Le autorità albanesi hanno presentato la strategia di sviluppo del settore energetico sino al 2030 tesa a definire le linee guida per gli interventi che dovranno essere effettuati. Il documento prevede che il tasso di perdite, attualmente attestatosi al 26,4%, scenda ulteriormente al 10% (quota media comparabile a quella UE), come sottolineato dal Ministro dell'Energia Damin Gjicknuri. La strategia prevede inoltre un aumento delle risorse energetiche del 52% entro il 2030, un incremento degli incassi e del risparmio energetico e una quota del 42% di energia prodotta da fonti rinnovabili. Entro il 2025 le autorità intendono liberalizzare completamente il mercato e per la prima volta la strategia prevede anche l'utilizzo del gas. La realizzazione del gasdotto transadriatico (Tap) che attraversa anche l'Albania offrirà infatti al paese una grande opportunità in termini di diversificazione delle fonti.

Data pubblicazione: 28.03.2018

ALBANIA-SERBIA: COOPERAZIONE NEL SETTORE AGRICOLTURA

Il ministro dell'Agricoltura albanese Niko Peleshi ha ricevuto il 6 marzo a Tirana una delegazione guidata dal suo omologo serbo Branislav Nedimovic. Al centro dei colloqui il rafforzamento della cooperazione nel settore agricolo. In particolare i due ministri hanno concordato di avviare il processo di unificazione ed armonizzazione dei certificati relativi ai prodotti agricoli e hanno discusso anche lo scambio di buone pratiche per la promozione dei prodotti tipici tradizionali. Il ministro albanese ha ribadito l'importanza dell'incremento degli scambi commerciali nel settore agricolo. Nel 2017 le esportazioni albanesi di ortaggi verso la Serbia sono cresciute del 27,8% a 2 miliardi di lek, circa 15 milioni di euro.

Data pubblicazione: 7.03.2018

IMPORT CAFFÈ IN CALO DEL 4,6 PER CENTO

Per la prima volta dal 2007 le importazioni del caffè in Albania hanno registrato un calo: lo rivelano i dati diffusi dal ministero dell'Economia e delle Finanze di Tirana, secondo i quali lo scorso anno sarebbero entrati sul mercato 8485 tonnellate di caffè, ossia 4,6 per cento in meno rispetto al 2016. La causa della contrazione sarebbe dovuta a vari fattori, a partire dal generale calo del consumo, mentre il prezzo del caffè nel 2017 ha subito rincari dell'1,2 per cento. Molti rivenditori e bar invece, almeno a Tirana starebbero intanto ristrutturando la loro attività. Secondo i dati dell'Istituto delle statistiche albanese (Instat), nel 2016 nel paese hanno svolto la loro attività oltre 14 mila bar, senza

contare circa 4 mila ristoranti, collocandosi tra i paesi per il maggior numero di esercizi commerciali al mondo rispetto alla popolazione: 1 bar-caffè per 152 abitanti. Tuttavia per quanto riguarda il consumo, l'Albania è in coda tra i paesi della regione, con 3,1 chilo di caffè all'anno per ogni abitante.

Data pubblicazione: 12.03.2018

IPARD II: PRIMA CALL ENTRO IL MESE DI APRILE

Il Comitato di Monitoraggio del Programma IPARD II, presso il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, ha rilevato nella sua terza riunione che le principali del settore riguarderanno il miglioramento della produttività attraverso la modernizzazione e l'introduzione delle tecnologie all'avanguardia e il raggiungimento degli standard europei per la sicurezza alimentare. In questo ambito il programma IPARD II si concentra su quattro misure: investimenti negli asset fisici delle aziende agricole, investimenti negli asset fisici per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli e della pesca, diversificazione delle aziende e sviluppo del business, assistenza tecnica. Il Ministro Peleshi in qualità di Capo del Comitato di Monitoraggio ha dichiarato che entro il mese di aprile è prevista l'apertura della prima call. Saranno così attivati i fondi comunitari destinati al settore che, integrati dallo Schema Nazionale di Sostegno Finanziario, supporteranno lo sviluppo delle aziende agricole. Il budget complessivo del programma è di 95 milioni di euro, di cui 71 di fondi UE e 24 milioni dal budget nazionale.

Data pubblicazione: 26.03.2018

- **Invitation for express of interest free for free oil fields in Albania that are under the administration of Albpetrol:**
 - * **Gorisht-Kocul oilfield**
 - * **Cakran-Mollaj oilfield**
 - * **Amonica oilfield**Ente Appaltante: Albpetrol sh.a.
Indirizzo: Fier-Patos National Street, 7th Km, Patos
Data di scadenza: 31 marzo 2018, ore 15.00
Persona di contatto: Bardhyl Leka
E-mail: bardhyl.leka@albpetrol.al
Ulteriori informazioni presso: <http://www.albpetrol.al/application-form/>

- **Ricostruzione Edificio Ex-Chirurgia presso l'ospedale di Elbasan**
N. di Referenza: REF-60805-04-05-2018
Ente Appaltante: Centro Ospedaliero "Xh. Kongoli"
Indirizzo: Rruga Petrit Gaçe, Elbasan
Tel./Fax: +355 54 58645
E-mail: spitalielbasan@shendetesia.gov.al
Importo globale: 163.636.046,7 Lek (circa 1.263.013,00 Euro)
Data di scadenza: 07/05/2018
Ulteriori informazioni presso: www.app.gov.al

- **UKT Tirana Water**
N. di Referenza: 9048-GPN-49161
Finanziamento: Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS)
Cliente: Ujësjellës Kanalizime Tiraneë Sh. A. ("UKT" or "Company")
Indirizzo: UKT SHA, Rruga "5 Maji" Prane Medresese, Tirana
Persona di contatto: Evis Gjebrea
E-mail: evis.gjebrea@ukt.al
Tel.: +355 68 21 50 645
Ulteriori informazioni presso: <http://www.ebrd.com/work-with-us/procurement/p-pn-180405a.html>

- **Detailed design update, preparation of works tender dossier and supervision of works for rehabilitation of 3 VET Schools, Albania.**
Referenza: EuropeAid/132263/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 250,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1514988891170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aet=36539&debpublish=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=132263>
- **Design and Supervision Services for new Tirana Court, Albania**
Referenza: EuropeAid/135167/D/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 1,300,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aet=36538%2C36539&debpublish=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=135167>
- **Standing Facility of the Project Preparation Facility**
Referenza: EuropeAid/139232/DH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aet=36538%2C36539&debpublish=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=139232>
- **Capacity Building for Public Private Partnership (PPP) Management Skills Development in the Albanian Transport sector**
Referenza: EuropeAid/138806/DH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 700.000,00 €
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1504167446271&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aet=36538%2C36539&debpublish=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138806>

- **Supply of vehicles for standard and specialized operations for the Albanian State Police**
Referenza: EuropeAid/138489/IH/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1504167446271&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138489>
- **Modernisation of the Albanian Justice System: Supervision of the implementation of a computerised case management system/ IT equipment for the General Prosecutor Office**
Reference: EuropeAid/131494/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 400.000,00 €
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=131494>
- **Support for the General Directorate of Customs Logistic Support for the Sea Anti-Smuggling Unit**
Reference: EuropeAid/129639/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=129639>
- **Construction of the Sewerage Systems**
Reference: EuropeAid/130134/C/WKS/AL
Type: Works
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=130134>

- **Support to Labour Inspection Services**
Referenza: EuropeAid/125433/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 400,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125433>
- **Equipment for the Border Crossing Points of the Albanian State Police**
Reference: EuropeAid/125533/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125533>
- **Equipment and Furniture for Juvenile Reintegration Centre**
Reference: EuropeAid/125535/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125535>
- **Supervision of the rehabilitation of the buildings of the Special Operative Groups (SGOs)**
Reference: EuropeAid/126767/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget : 200,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126767>

- Supervision services for the section Qafë Thanë - Pllocë (Section of the Qafë Thanë – Korçë Highway)**
 Referenza: EuropeAid/126363/C/SER/AL
 Type: Services
 Status: Forecast
 Budget: 1,500,000 (EUR)
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126363>
- Upgrade of Albanian Government Gateway**
 Reference: EuropeAid/138273/IH/SUP/AL
 Type: Supplies
 Status: Forecast
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138273>
- Support to improve, digitalize and integrate public service delivery**
 Reference: EuropeAid/137807/IH/SER/AL
 Type: Services
 Status: Forecast
 Budget: 2,000,000 (EUR)
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=137807>
- Establishment of IT based solutions for the implementation of control mechanisms in public administration**
 Reference: EuropeAid/137806/IH/SUP/AL
 Type: Supplies
 Status: Forecast
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=137806>



ALBANIA — Ufficio di Tirana

CHI SIAMO:

Elisa Scelsa

Direttore ICE Tirana

Manjola Mumajesi

Trade Analyst

Kozeta Karaj

Assistente Trade Analyst

Alkeida BakalliSegretaria di Direzione
System Manager**Pamela Gani**Contabilità istituzionale e
promozionale dell'ufficio

L'Ufficio ICE – Agenzia di Tirana realizza una complessa serie di attività dall'assistenza a imprese italiane e locali alla raccolta e divulgazione di informazioni (indagini di mercato settoriali, guide, analisi congiunturali), alla realizzazione in loco di iniziative promozionali, organizzazione di missioni di operatori locali in Italia, dalla formazione ai servizi personalizzati.

Per ulteriori informazioni sulle attività:

<http://www.ice.it/paesi/europa/albania/ufficio.htm>

Ufficio ICE di TiranaPallati i Kulturës, (K.II), Sheshi Skenderbej
1000 TIRANA - ALBANIA**E-mail:** tirana@ice.it**Tel.:** (003554) 2251051 / 36 / 34**Orario di apertura al pubblico:**

Da Lunedì a Giovedì 8.00 - 13.00 e 13.30 - 17.00; Venerdì 8.00 - 14.00

Centro di Assistenza Balcani

“Azioni di Partenariato Strategico – Centri di Assistenza nei Mercati dei Balcani”

Riferimento: Edgar Gjinaj**E-mail:** e.gjinaj.contr@ice.it